

ITINERARI

OLTRE IL GIARDINO



di Daniele Binaghi



BALI, IL PARADISO IN TERRA

Non si può esaurire l'intera Indonesia, con le sue migliaia di isole, ognuna con la sua particolarità, in una scheda sola; ma se un punto d'inizio va trovato, questo non può essere che Bali: con le sue risaie a terrazza, i suoi vulcani che sbucano tra le nuvole, le foreste lussureggianti e le acque blu limitate da spiagge bianchissime, è il luogo perfetto per cultura, spiritualità ed ospitalità senza pari.

A ben vedere, la zona meno interessante è forse quella del sud-est, con la capitale Denpasar e Kuta, dove la maggior parte dei visitatori s'accentrano grazie alle mille offerte dei tour operator. Molto meglio, potendo, fare base ad Ubud, capitale della cultura balinese: oltre ad essere in zona strategicamente migliore, offre ogni sera danze tipiche, centri di massaggio seri ma non per questo meno sensazionali, un palazzo imperiale dove si può assistere alle esercitazioni di giovanissimi artisti ed un'atmosfera più rilassata. Da lì, poi, si possono raggiungere facilmente, anche noleggiando per pochi soldi un motorino, il tempio della dea Danu sul lago Beratan, o quelli ancor più importanti di Besakih, all'interno dei quali entrano solo i pellegrini, o il superbo parco acquatico di Tirtagangga. Un po' più in alto, c'è il maestoso vulcano Batur, nella caldera del quale si può scendere lungo una strada ripidissima e visitarvi i villaggi, il lago, le risaie. Risaie che sono ovunque, e che faranno da sfondo ai vostri spostamenti, calmando la vostra mente su strade poco trafficate.

La costa nord è molto più tranquilla di quelle di Kuta, e offre anche alcune sorprese: nel villaggio di Tulamben, per esempio, dove una cooperativa di donne assiste i sub portando loro l'attrezzatura (le bombole le tengono in equilibrio sulla testa), un relitto giace a poche decine di metri dalla spiaggia, accessibile anche a coloro che più di una maschera con boccaglio non usano; e per chi vuole un po' più di lusso, ci sono sempre Amed e Lovina.

A sud, invece, ci sono almeno due templi immancabili: quello di Uluwatu, abbarbicato sulla roccia, e quello di Tanah Lot, che al tramonto offre uno spettacolo imperdibile. E, nei dintorni, ad un tiro di traghetto, altre isole deliziose, come le 3 Gili e Lombok.



InBreve:

aprile-ottobre è il periodo di minori piogge, ma luglio-agosto è alta stagione; si parla Bahasa Indonesia, facile da apprendere, anche se ce la si può cavare con un po' d'inglese; moltissimi si spostano in motorino, il cui noleggio costa davvero poco; una pensione economica costa 3 euro, un buon pasto 2; all'arrivo, un visto di 30 giorni costa 25 dollari.

Per saperne di più:

<http://www.imondonauti.it/doc/asia/indonesia/bali/bali.htm> - su templi ed altri dettagli
http://www.pecorElettriche.it/daniele/viaggioOIG_sommario.asp - sul mio viaggio a Bali
<http://it.wikipedia.org/wiki/Bali> - sull'isola
<http://www.viaggiareassicuri.it/?indonesia> - per viaggiare informati

1. Polvere di stelle

di Filippo Bordignon



“Un bel giorno sono nato. Subito non mi sono accorto di niente, ma dopo un po' me l'hanno fatto notare” (Felice Andreasi, attore, 1928-2005)

Non c'è 'cosa' o 'dove' che tengano: nella vita la differenza la fanno i 'come'. Ciò che possiamo fare, veicolati dalle bizzze del destino, è darci una strigliata prima che ci pensino gli altri o, peggio, prima che gli altri (ci) pensino per noi.

C O N S I G L I
< D I < V I T A

Conversazioni & istruzione

«Una conversazione erudita o è l'affettazione dell'ignorante o la professione dell'ozioso di mente. E quanto a quella che chiamano conversazione morale, essa non è che il metodo stolto col quale l'ancora più stolido filantropo debolmente s'adopera a disarmare il giusto rancore delle classi delinquenti». «L'istruzione è una cosa ammirabile, ma è bene ricordare di quando in quando che nulla può essere insegnato di quello che merita che s'impari»

[Oscar Wilde, “Il critico come artista”]

2. Import

di Chiara Coclea



Rana gracicante rilevatrice di movimento

Semplice: un allarme in forma di rana. Uno si avvicina, e questa gracida. "Craaaa craaaa". Ideale per proteggersi da visite indesiderate. C'è da sperare che se ne doti il Ministero dell'Interno, e ne sparga qualche migliaio a sorvegliare le coste infestate da sbarchi clandestini. 6 sterline.

www.bullnet.co.uk